

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - CTIC84800A

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
CTIC84800A	Medio Alto
CTEE84801C	
V A	Alto
V E	Medio - Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
CTIC84800A	0.0	1.3	1.8	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
CTIC84800A	0.0	0.8	1.1	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
CTIC84800A	0.0	0.6	0.9	0.7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto è disomogeneo: la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Trappeto Centro hanno un livello di utenza in riferimento all'indice ESCS medio-basso, mentre nei plessi della scuola dell'infanzia Raffaello Sanzio, della scuola primaria di Pietra dell'Ova e della scuola secondaria di primo grado si registra un livello dell'indice ESCS medio-alto. Nell'Istituto non si rilevano, in genere, casi di studenti con famiglie economicamente svantaggiate o studenti con cittadinanza non italiana e con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale.	Nessun vincolo.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

Trappeto è una frazione di S. G. La Punta di non recente origine. Negli ultimi decenni ha subito una modificazione urbanistica e rappresenta un punto di contatto tra S. G. La Punta e Catania, di cui ha assunto la fisionomia di quartiere periferico. La popolazione locale è costituita da nuclei familiari trasferiti di recente. Si è determinata così una situazione in cui le attività lavorative sono quelle del terziario che si esplicano anche fuori dal territorio. I servizi sono di tipo commerciale e alimentare, le strutture sociali sono a carattere privato e religioso, sufficienti le strutture socio-culturali. Non emergono diffuse situazioni di particolare disagio economico, anche se vi sono famiglie il cui reddito è appena sufficiente. La scuola ha 4 plessi:

- Pl. Sanzio- Infanzia 4 sez. : 1 a t. normale e 3 a t. ridotto;
- Pl. P. dell'Ova – Primaria 18 classi, di cui 5 a t. pieno;
- Pl. Balatelle 13 classi: 2 di S. primaria , 11 classi di S. s. di 1^ grado a 30 ore;
- Pl. Trappeto Centro 2 sez. S. dell'infanzia a t. ridotto, 5 classi di S. primaria a t. normale.

Il comune di S. G. La Punta è presente nelle scuole del territorio attraverso la fornitura di una serie di servizi: scuolabus (servizio disponibile per effettuare visite guidate nel territorio); Multiservizi (manutenzione edifici); servizio mensa; utilizzo strutture comunali per manifestazioni. I contributi erogati riguardano: funzionamento, arredi scolastici, gite e progetti.

Nessun vincolo.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	42,5	36,8	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	45,5	51,1	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	11,9	12,1	21,4
Situazione della scuola: CTIC84800A	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,3	0,1
	Parziale adeguamento	74,6	81,0	77,5
	Totale adeguamento	25,4	18,6	22,4
Situazione della scuola: CTIC84800A		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha una buona ubicazione delle sedi dei vari plessi: due sedi (Balatelle, Sanzio) presentano una buona struttura degli edifici mentre le altre due (Trappeto, P. dell'Ova) necessitano di ristrutturazione.</p> <p>Nel complesso la scuola risulta essere valida anche se le certificazioni rilasciate sono parziali, con particolare riguardo ai plessi di P. dell'Ova e Trappeto. Anche la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risultano parzialmente adeguati. Nei plessi sono presenti scale antincendio, porte antipanico e porte tagliafuoco, rampe d'accesso per agevolare l'ingresso ai disabili.</p> <p>Il Comune ha dichiarato che al più presto saranno completate le pratiche per la certificazione antincendio.</p> <p>Tutti i plessi si avvalgono di laboratori e di una buona dotazione di strumenti .</p> <p>Per quanto concerne le risorse economiche la scuola in larga parte le riceve dallo Stato, anche se negli ultimi anni una buona quota di finanziamenti è giunta dai fondi dell'Unione Europea che hanno consentito la realizzazione di numerosi laboratori (multimediali, scientifici, linguistici e musicali) e di corsi rivolti a docenti e allievi per l'innalzamento delle competenze chiave.</p> <p>La scuola ad oggi sta realizzando con il FESR altri due progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Realizzazione RETE LAN/WLAN • Progetto Realizzazione AMBIENTI DIGITALI <p>Minoritari i finanziamenti ricevuti dalle famiglie e dai privati e da enti locali quali comune, provincia, regione.</p>	<p>Mancanza di servo scala nel plesso Pietra dell'Ova, edificio su due elevazioni. Certificazioni ancora incomplete, nonostante le numerose segnalazioni del Dirigente.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:CTIC84800A - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CTIC84800A	74	98,7	1	1,3	100,0
- Benchmark*					
CATANIA	24.902	94,3	1.511	5,7	100,0
SICILIA	117.205	94,7	6.539	5,3	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:CTIC84800A - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CTIC84800A	-	0,0	7	8,5	49	59,8	26	31,7	100,0
- Benchmark*									
CATANIA	261	1,5	3.426	19,6	7.243	41,3	6.592	37,6	100,0
SICILIA	1.254	1,5	15.725	19,0	33.563	40,6	32.138	38,9	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC84800A - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CTIC84800A	0,0	100,0	100,0

Istituto:CTIC84800A - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CTIC84800A	20,9	79,1	100,0

Istituto:CTIC84800A - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CTIC84800A	90,5	9,5	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:CTIC84800A - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CTIC84800A	9	14,3	21	33,3	10	15,9	23	36,5
- Benchmark*								
CATANIA	2.951	21,7	3.286	24,2	2.300	16,9	5.061	37,2
SICILIA	13.892	21,9	15.734	24,9	10.761	17,0	22.917	36,2
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CATANIA	183	87,1	1	0,5	22	10,5	4	1,9	-	0,0
SICILIA	831	86,4	15	1,6	96	10,0	20	2,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	6	5,2	10,9
	Da 2 a 3 anni	14,9	24,8	20
	Da 4 a 5 anni	3,7	3,4	1,5
	Più di 5 anni	75,4	66,5	67,7
Situazione della scuola: CTIC84800A	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	18,7	20,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	41,8	41,2	34,6
	Da 4 a 5 anni	3,7	9	8,8
	Più di 5 anni	35,8	29,7	29,3
Situazione della scuola: CTIC84800A		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nel nostro istituto la tipologia di contratto degli insegnanti è soprattutto quella a tempo indeterminato (98.7%). All'interno della suddetta tipologia la fascia di età maggiormente presente è quella tra i 45-54 anni (59.8%). L'organico si presenta molto stabile poiché il 36.5% dei docenti insegna nella scuola da oltre dieci anni e il 15.9% vi insegna da non meno di cinque. Quanto sopra costituisce un punto di forza per la scuola e garantisce ai propri discenti un buon livello di continuità didattica.</p> <p>I docenti della scuola dell'infanzia sono tutti diplomati; quelli della scuola primaria posseggono al 20.9% una laurea, la rimanente parte è diplomata (79.1%); nella scuola secondaria di primo grado è laureato il 90.5% dei docenti.</p> <p>Molti docenti possiedono competenze professionali relativamente all'ambito linguistico ed informatico.</p> <p>Il Dirigente Scolastico dell'istituto ha incarico effettivo da più di cinque anni ed è stabile nella sede da otto anni.</p>	Nessun vincolo.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CTIC84800A	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,2	99,1	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CATANIA	96,1	97,3	97,2	97,6	97,0	94,3	95,3	95,2	95,1	95,0
SICILIA	96,3	97,1	97,3	97,4	97,1	95,7	96,5	96,6	96,8	96,5
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado					
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15		
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2	
CTIC84800A	100,0	95,7	100,0	98,8	
- Benchmark*					
CATANIA	90,1	90,5	88,4	89,7	
SICILIA	91,0	92,1	88,7	89,6	
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0	

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CTIC84800A	11,7	33,8	24,7	15,6	9,1	5,2	9,2	20,0	21,5	27,7	16,9	4,6
- Benchmark*												
CATANIA	28,2	26,4	19,8	15,6	6,3	3,8	26,5	26,7	20,7	15,2	6,3	4,6
SICILIA	30,0	26,2	20,2	14,8	5,9	3,0	28,2	26,2	20,4	15,2	6,4	3,7
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CTIC84800A	2,4	3,5	3,4	2,6	0,0
- Benchmark*					
CATANIA	0,6	0,3	0,2	0,2	0,2
SICILIA	0,6	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC84800A	0,0	1,2	1,4
- Benchmark*			
CATANIA	1,0	1,0	1,3
SICILIA	1,0	1,1	1,4
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CTIC84800A	1,7	0,0	2,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
CATANIA	4,8	2,6	2,1	2,1	1,5
SICILIA	3,3	2,1	2,0	2,0	1,4
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC84800A	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CATANIA	3,9	3,5	2,1
SICILIA	3,1	2,5	1,8
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CTIC84800A	2,4	0,9	0,9	0,0	1,8
- Benchmark*					
CATANIA	6,0	4,1	3,3	3,1	2,4
SICILIA	4,9	3,2	3,0	2,9	2,2
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC84800A	1,6	2,4	1,4
- Benchmark*			
CATANIA	3,7	3,2	2,4
SICILIA	3,1	2,5	1,8
Italia	1,9	1,8	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli esiti degli scrutini della scuola primaria, mostrano nell'anno 2014/15 una percentuale del 99.66% e nell'anno 2015/16 del 100% ponendosi, in entrambi i casi, al di sopra delle medie di riferimento provinciale, regionale, nazionale.</p> <p>Dall'osservazione dei medesimi dati nella scuola secondaria di primo grado si evince una percentuale del 99.4% di media tra le classi prime e seconde e il dato posiziona l'Istituto al di sopra delle percentuali di riferimento a livello provinciale, regionale e nazionale. Dall'analisi dei dati percentualizzati riguardanti gli studenti diplomati nell'anno 2014/15 si evince che i risultati raggiunti posiziona l'istituto sempre al di sopra delle medie di riferimento, ciò sottolinea il punto di eccellenza raggiunto dalla scuola dato che gli alunni che hanno conseguito il diploma di terza media con votazione 9/10 e 10/10 raggiungono la media del 26.1%, mentre quelli con votazione 6/10 sono diminuiti rispetto all'anno precedente, del 2.5%. Le competenze degli alunni alla fine del triennio della nostra scuola dell'infanzia vengono monitorate attraverso una rubrica appositamente elaborata per l'accertamento delle competenze di cittadinanza, predisposta su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato) come gli altri ordini di scuola. Non si registrano abbandoni. Per quanto concerne i trasferimenti in entrata e in uscita l'istituto si pone in linea con i parametri di riferimento, poiché tutti i trasferimenti risultano motivati.</p>	Nessun punto di debolezza.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola perde solo qualche studente nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, con punte di eccellenza nella fascia del livello avanzato. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CTIC84800A - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		55,7	55,2	56,4			54,6	54,5	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	0,0				n.d.	53,0	↔	↔	↓	n.d.
CTEE84801C	n.d.	n/a	n/a	n/a	n/a	53,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84801C - II A	n.d.				n.d.	58,6	↑	↑	↑	n.d.
CTEE84801C - II D	n.d.				n.d.	49,1	↓	↓	↓	n.d.
CTEE84801C - II E	n.d.				n.d.	52,8	↔	↔	↓	n.d.
		56,3	55,1	56,6			53,8	52,8	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,2	↑	↑	↑	2,0	58,0	↔	↑	↑	0,5
CTEE84801C	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84801C - V A	55,6	↔	↔	↓	-4,9	52,7	↔	↔	↓	-5,7
CTEE84801C - V D	n.d.				n.d.	60,2	↑	↑	↑	n.d.
CTEE84801C - V E	68,1	↑	↑	↑	10,0	60,6	↑	↑	↑	4,6
CTEE84802D	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84802D - V C	65,4	↑	↑	↑	n.d.	58,8	↑	↑	↑	n.d.
		54,2	55,9	60,3			46,9	48,2	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	68,2	↑	↑	↑	n.d.	65,3	↑	↑	↑	n.d.
CTMM84801B	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84801B - III A	75,0	↑	↑	↑	n.d.	67,3	↑	↑	↑	n.d.
CTMM84801B - III B	69,0	↑	↑	↑	n.d.	64,9	↑	↑	↑	n.d.
CTMM84801B - III C	64,2	↑	↑	↑	n.d.	65,4	↑	↑	↑	n.d.
CTMM84801B - III D	63,1	↑	↑	↑	n.d.	63,4	↑	↑	↑	n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CTEE84801C - II A	-	-	-	-	-	3	1	3	1	6
CTEE84801C - II D	-	-	-	-	-	6	5	1	2	4
CTEE84801C - II E	-	-	-	-	-	6	7	1	3	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CTIC84800A	-	-	-	-	-	27,3	23,6	9,1	10,9	29,1
Sicilia	26,5	19,0	15,3	14,3	24,9	27,9	13,8	12,7	15,3	30,3
Sud e Isole	27,6	19,1	14,5	13,7	25,0	29,7	14,2	11,1	14,7	30,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CTEE84801C - V A	3	4	5	4	1	6	3	3	2	4
CTEE84801C - V D	-	-	-	-	-	4	2	5	2	8
CTEE84801C - V E	0	1	3	2	7	2	3	2	3	5
CTEE84802D - V C	0	3	2	1	5	0	4	4	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CTIC84800A	7,3	19,5	24,4	17,1	31,7	17,9	17,9	20,9	13,4	29,8
Sicilia	19,4	20,5	19,6	17,8	22,8	28,0	16,8	13,2	11,2	30,8
Sud e Isole	23,2	20,4	19,1	15,1	22,2	30,4	17,7	11,9	11,1	28,9
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CTMM84801B - III A	1	2	1	3	11	1	0	4	1	12
CTMM84801B - III B	0	3	3	5	5	0	2	2	5	7
CTMM84801B - III C	1	2	5	7	0	1	0	2	5	7
CTMM84801B - III D	1	5	2	4	3	1	2	2	5	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CTIC84800A	4,7	18,8	17,2	29,7	29,7	4,7	6,2	15,6	25,0	48,4
Sicilia	30,5	21,4	17,0	15,1	16,0	35,3	22,7	15,1	12,6	14,3
Sud e Isole	28,3	20,7	17,1	15,8	18,1	33,0	23,3	15,3	12,9	15,5
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC84800A	20,5	79,5	4,4	95,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,9	84,1	23,7	76,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali nell'anno 2014/15 si evince che i punteggi medi ottenuti nelle classi quinte (sc. primaria) e terze (s.s. I grado) risultano al di sopra di quelli di riferimento regionali e nazionali, non risultano utilizzabili i dati relativi alle seconde perchè la maggior parte delle classi non ha sostenuto la prova. All'interno delle comparazioni delle aree disciplinari si registrano, in entrambi gli ordini di scuola, prestazioni migliori nell'area linguistica anche se rispetto all'anno precedente il divario si è ridotto passando da 15 a 4 punti percentuali. La scuola nel corso delle annualità 2014/15 e 2015/16 ha strutturato ed attuato percorsi intra ed extra curricolari per migliorare le competenze logico-matematiche dei propri allievi ottenendo i primi risultati positivi.</p> <p>Osservando la collocazione degli alunni nei diversi livelli si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nelle classi quinte in italiano gli alunni dei livelli 4 e 5 sono superiori alla media nazionale; in matematica superano la media nazionale quelli dei livelli 3 e 4. -nella s. s. di I grado sia in italiano che in matematica i livelli 4 e 5 sono superiori alla media nazionale. <p>Dall'analisi dei dati riguardanti la varianza tra le classi (v. sc. primaria) si nota che in lingua italiana è superiore alla media regionale, mentre in matematica è di gran lunga inferiore. Il dato si capovolge osservando la varianza dentro le classi, maggiore nell'area logica.</p>	<p>Ancora permane una lieve discrepanza tra l'area linguistica e quella logico-matematica, anche se la maggior parte del divario è stato colmato. Non sono utilizzabili per il confronto i dati delle classi seconde della scuola primaria.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il nostro Istituto adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e per misurare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado. Sono stati dettagliati da un'apposita commissione descrittori ed indicatori per l'attribuzione del voto in decimi o in giudizio sintetico.</p> <p>La scuola secondaria di primo grado ha dedicato particolare attenzione al percorso dell'orientamento, dal primo al terzo anno, finalizzato alla scelta del successivo percorso di studio. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che soddisfacente in tutte le classi e gli ordini di scuola, lo si evince dal clima sereno e positivo, dal buon livello di autonomia dei nostri allievi, dalla collaborazione tra pari e dalla mancanza di rapporti e sospensioni disciplinari. All'interno del curricolo l'istituto comprensivo ha elaborato rubriche di valutazione su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato) per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>	nessuno

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e buona parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi.
La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CTIC84800A	11,1	17,7	17,2	2,8	12,2	28,2	11,1	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
CTIC84800A		56,0		44,0
CATANIA		74,0		26,0
SICILIA		74,7		25,3
ITALIA		71,6		28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CTIC84800A	64,5	0,0
- Benchmark*		
CATANIA	77,0	58,8
SICILIA	77,3	59,4
ITALIA	75,3	50,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Non essendo in possesso di nuovi indicatori forniti dal sistema si confermano i dati dell'anno precedente. Si ricorda che gli stessi erano altamente positivi	Nessuno.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'universita' dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento e sono ugualmente rari episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	9,9	7,2	10
	Medio - basso grado di presenza	6,6	4,7	6
	Medio - alto grado di presenza	14	21	29,3
	Alto grado di presenza	69,4	67,1	54,7
Situazione della scuola: CTIC84800A		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	10	7	11,7
	Medio - basso grado di presenza	6,4	4,8	5,6
	Medio - alto grado di presenza	12,7	17,9	27,2
	Alto grado di presenza	70,9	70,2	55,5
Situazione della scuola: CTIC84800A		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:CTIC84800A - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	89,3	92,3	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	88,4	91,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	85,1	88,6	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	83,5	87	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	83,5	85,3	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	74,4	76,5	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	87,6	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,9	29,1	29,3
Altro	No	10,7	10,5	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	89,1	92,4	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	87,3	91,5	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	84,5	88,3	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	82,7	86,9	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	80,9	84,3	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,2	77,9	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	94,5	92,4	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,4	24,5	28,3
Altro	No	10,9	10,7	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nell'anno in corso, l'Istituto ha elaborato ed adottato un curriculum verticale per competenze chiave e di cittadinanza. Non vengono riservate quote del monte ore annuale per la realizzazione di discipline scelte autonomamente dall'istituto, ma all'interno del curriculum, grazie anche alla presenza di esperti esterni, sono presenti approfondimenti per le lingue straniere (lettori madrelingua inglese e francese) e per il potenziamento delle pratiche sportive. I docenti utilizzano come strumento di lavoro per la loro attività didattica i piani definiti in ambito dipartimentale. I progetti intra ed extracurricolari forniscono un buon ampliamento dell'offerta formativa.	nessuno

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,6	5,6	6,8
	Medio - basso grado di presenza	17,4	19,4	23,2
	Medio - alto grado di presenza	34,7	34,5	36
	Alto grado di presenza	41,3	40,5	33,9
Situazione della scuola: CTIC84800A		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,3	4,4	6,8
	Medio - basso grado di presenza	21,8	19,1	21
	Medio - alto grado di presenza	27,3	33,2	34,9
	Alto grado di presenza	43,6	43,3	37,4
Situazione della scuola: CTIC84800A		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:CTIC84800A - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,6	86,9	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	68,6	66,4	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	96,7	91,1	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	60,3	66	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	62,8	56,6	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,6	90,2	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	62,8	65,8	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	52,9	51,7	42,2
Altro	No	9,9	9,3	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80,9	82,7	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	70,9	71,2	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	70	69,8	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,2	87,1	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	61,8	59,2	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,4	90,9	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	60	65,8	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	51,8	55,9	53
Altro	No	7,3	9,3	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I docenti dell'istituzione scolastica hanno elaborato programmazioni disciplinari per unità d'apprendimento tenendo conto dei traguardi formativi fissati nel curricolo verticale, altresì sono stati previsti percorsi per il recupero e per il potenziamento delle competenze. Durante l'intero anno scolastico i docenti si sono incontrati per monitorare le conoscenze e le abilità degli alunni e condividere le buone prassi.	nessuno

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	22,3	24,3	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,2	13,7	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	64,5	62	50,2
Situazione della scuola: CTIC84800A		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	20	18,9	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,5	12,7	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	65,5	68,4	67,4
Situazione della scuola: CTIC84800A		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	46,3	44,8	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,6	8,2	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,1	46,9	40,9
Situazione della scuola: CTIC84800A		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	69,1	61,8	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,4	8,5	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	24,5	29,8	27,6
Situazione della scuola: CTIC84800A		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	42,1	40,5	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	9,1	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	48,8	50,4	47,5
Situazione della scuola: CTIC84800A		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	54,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10	10,3	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	30	35	37,2
Situazione della scuola: CTIC84800A		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

I docenti dell'Istituto utilizzano criteri comuni di valutazione in tutti gli ambiti disciplinari. Tali strumenti sono stati elaborati nei dipartimenti sotto forma di rubriche di valutazione alle quali si fa riferimento nella valutazione orale e scritta. Sulla base dei risultati, i singoli consigli di classe e d'interclasse progettano e realizzano interventi didattici differenziati per fasce di livello. Vengono utilizzate prove strutturate per classi parallele di italiano, di matematica e di lingue straniere somministrate in ingresso, alla fine del primo quadrimestre e a fine anno. Gli esiti di tali prove, tabulati dalle funzioni strumentali, vengono restituiti ai docenti delle classi con risultati percentualizzati e confrontati con medie di riferimento per classi parallele.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

nessuno

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -
	

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri e strumenti comuni per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate per classi parallele è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	71,9	79,3	79,2
	Orario ridotto	7,4	4,7	2,7
	Orario flessibile	20,7	15,9	18,1
Situazione della scuola: CTIC84800A		Orario ridotto		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	89,1	92,2	74,6
	Orario ridotto	4,5	3	10,2
	Orario flessibile	6,4	4,8	15,1
Situazione della scuola: CTIC84800A		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:CTIC84800A - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	84,3	79,0	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	32,2	41,5	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Si	4,1	2,1	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	11,6	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	9,9	10,2	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	89,1	83,9	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	30,0	40,0	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,9	1,6	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,2	8,9	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,5	7,6	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:CTIC84800A - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	58,7	56,9	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	76,9	81,8	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Si	4,1	1,9	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	8,6	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,8	1,1	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	67,3	70,8	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,5	80,3	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	2,7	2,2	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	7	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,9	0,4	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Dall'analisi dei dati riguardanti la dimensione organizzativa dell'istituto si evince che nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, l'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni rispondono adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti, i progetti e le attività rivolte all'ampliamento dell'offerta formativa avvengono in orario curricolare (tre ore laboratoriali aggiunte al normale curricolo grazie alla riduzione ad unità orarie di 55 minuti nella primaria e attività differenziate per fasce di livello nella secondaria di primo grado) ed extracurricolare così come gli interventi di recupero e/o potenziamento delle abilità degli studenti. La scuola si avvale di figure di coordinamento per regolare la fruizione degli spazi laboratoriali che vengono utilizzati in ugual misura da tutte le classi e di figure per la cura dei supporti didattici in dotazione della classe, quali computer, biblioteca e materiali scolastici.	Alcuni strumenti in dotazione dei laboratori sono obsoleti.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida	
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?	
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?	

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?	
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?	

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I docenti dell'istituto collaborano ampiamente sia per ambiti disciplinari sia per classi parallele per la realizzazione e utilizzazione di modalità didattiche innovative, promuovendo lo scambio di materiali didattici, di lezioni multimediali e di esperimenti scientifici.</p> <p>Particolarmente privilegiate sono le metodologie di didattica laboratoriale e di cooperative learning .</p> <p>Negli ultimi anni la scuola ha usufruito dei fondi FSE con cui ha organizzato corsi di aggiornamento per i docenti sulle TIC, sulle metodologie didattiche relative a lingua madre, lingua straniera, matematica, scienze e tecnologia.</p>	<p>In assenza dei fondi europei difficoltà a reperire risorse per organizzare corsi per i docenti.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:CTIC84800A % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	40	55,3	53,4
Azioni costruttive	n.d.	36,9	41,9	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	39,8	41,7	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:CTIC84800A % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	56,6	58,3	55,8
Azioni costruttive	n.d.	43,5	53,1	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	21,6	50,1	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:CTIC84800A % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	67	49	45,9	43,9
Azioni costruttive	33	32,1	35,2	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	30	28,5	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CTIC84800A % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	49,4	50,4	49,8
Azioni costruttive	n.d.	38,3	38,7	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	37,1	34,9	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:CTIC84800A % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,3	47,6	45,4
Azioni costruttive	n.d.	29,8	35,7	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	41,3	40,1	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:CTIC84800A % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	48,4	54,5	51,8
Azioni costruttive	n.d.	38,2	48,5	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	42,6	43,6	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:CTIC84800A % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	42,3	42,1	41,9
Azioni costruttive	13	27,6	29,2	30,5
Azioni sanzionatorie	38	33,7	32,6	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CTIC84800A % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	67	47,2	49,7	48
Azioni costruttive	17	28,6	29,9	30,1
Azioni sanzionatorie	17	34,3	32,3	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	1,2	1,2	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	1,8	1,3	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,05	1,6	1,3	1

Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>In tutti gli ordini di scuola dell'Istituzione Scolastica non si registrano atti di vandalismo o furti. Non si registrano particolari comportamenti violenti ma sono state effettuate azioni interlocutorie e costruttive su sporadici episodi di mancato rispetto delle regole.</p> <p>La scuola ha promosso azioni quali assegnazione di ruoli e di responsabilità, attività di cura e condivisione degli spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo per promuovere le competenze sociali.</p> <p>I tre ordini di scuola hanno lavorato alla costruzione di rubriche per valutare e condividere le regole di convivenza civile.</p>	Nessuno.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	20,1	20,8	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	73,1	66	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	6,7	13,2	25,3
Situazione della scuola: CTIC84800A		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola realizza attività laboratoriali attraverso cui favorisce l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici efficaci per la didattica inclusiva.</p> <p>La scuola si prende cura degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento dei DSA e dei BES, elabora piani didattici personalizzati che vengono monitorati sistematicamente attraverso incontri periodici con le famiglie (elaborazione PDP-Novembre, revisione PDP fine primo quadrimestre, analisi dei risultati fine secondo quadrimestre, scheda rilevazione del gradimento del servizio offerto dalla scuola a cura dei genitori).</p> <p>Anche per gli alunni diversamente abili il monitoraggio degli obiettivi definiti nei piani educativi si è svolto con regolarità. L'Istituto ha elaborato ed approvato il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI).</p>	<p>Utilizzo dei docenti di sostegno a copertura di classi con docenti assenti.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:CTIC84800A - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95	90,4	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	20,7	22,8	36
Sportello per il recupero	No	6,6	7	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	45,5	41	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	9,9	10,3	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	20,7	22,4	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,1	8,8	14,5
Altro	No	18,2	20,7	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	93,6	87,7	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	18,2	21,9	28,2
Sportello per il recupero	No	10	9,3	13
Corsi di recupero pomeridiani	No	53,6	54,5	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	10	13,3	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	29,1	32,4	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	14,7	24,7
Altro	No	15,5	18,7	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:CTIC84800A - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,8	77,1	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	17,4	16,6	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,5	34,3	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,1	52,4	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19,8	22,6	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	48,8	53,8	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	75,2	70,2	40,7
Altro	No	2,5	3,9	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	79,9	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	16,4	19,5	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,6	49,1	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	76,4	75,1	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,6	29	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	55,5	61,4	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	79,1	79,1	73,9
Altro	No	6,4	6,4	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?


Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Nel nostro istituto la progettazione di moduli per il recupero delle competenze è svolta per gruppi di livello all'interno delle classi, questa organizzazione presenta delle difficoltà perché alcuni alunni avrebbero bisogno di un rapporto maggiormente individualizzato. Durante l'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha tentato un'attività progettuale di supporto con i docenti dell'organico potenziato la cui riuscita è stata adeguata solo in parte perché l'esiguo numero di persone assegnate e le numerose supplenze effettuate dagli stessi, non hanno consentito di sviluppare con regolarità i percorsi didattici progettati.</p> <p>Per la progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze, pur utilizzando la medesima modalità organizzativa (gruppi di livello all'interno delle classi), si sono incontrate minori difficoltà e pertanto sono stati raggiunti risultati più efficaci. Inoltre la scuola organizza corsi in orario extracurricolare per la certificazione in lingue straniere, per la lingua madre (corso di latino), per accrescere le competenze scientifico-tecnologiche.</p> <p>La scuola secondaria di primo grado partecipa a gare esterne alla scuola (Vita21, Sotto il vulcano, Corri Catania) e svolge alcuni progetti in orario curricolare (Progetto Solidarietà, Progetto Legalità, Progetto Ambiente, Progetto Salute, Avviamento alla Pratica Sportiva, Attività Teatrale).</p>	<p>Poco personale assegnato nell'organico potenziato. Nella scuola primaria la maggior parte delle ore di compresenza è stata utilizzata nella copertura dei docenti assenti, questo ha causato la discontinuità del percorso didattico previsto per gli alunni bisognosi di recupero. Stessa problematica si rileva nella s.s. di primo grado dove l'organico di potenziamento è stato utilizzato prevalentemente per la sostituzione dei docenti assenti.</p>
---	---

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la maggior parte dei potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Nella maggior parte delle classi gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:CTIC84800A - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,7	96,3	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	82,6	79,2	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	No	92,6	94,4	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	58,7	59,4	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	No	71,1	72,3	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	51,2	52	61,3
Altro	No	12,4	15,9	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,4	95,4	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	74,5	75,5	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	94,5	94	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	No	67,3	69,8	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	No	66,4	70,8	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	40	46,3	48,6
Altro	No	13,6	15,1	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Attraverso incontri formali di dipartimento verticale ed orizzontale, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato e condiviso curricoli disciplinari verticali, programmazioni per unità di apprendimento, rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Inoltre sono state programmate e realizzate attività didattiche che hanno coinvolto docenti ed alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado nella realizzazione di lezioni di approfondimento su alcune tematiche comuni, quali: la Shoah, la Giornata internazionale della donna, l'Universo e il sistema solare.</p> <p>Inoltre una commissione apposita ha elaborato un report di Istituto per monitorare i risultati a distanza tra un ordine di scuola e l'altro.</p>	nessuno

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	72,7	69,2	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	48,2	36	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	53,6	39,6	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	99,1	98,6	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	38,2	27	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	59,1	61,2	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	59,1	54,3	74
Altro	No	22,7	22,5	25,7


Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni coinvolgendo tutte le sezioni della scuola. I docenti delle classi terze organizzano attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo degli alunni attraverso la presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado. La scuola organizza incontri sulla scelta del percorso scolastico dei propri figli rivolti alle famiglie e predispone un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti in uscita. I consigli orientativi forniti dai docenti sono seguiti da un gran numero di famiglie e studenti.

Migliorare ulteriormente la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento. Mancato monitoraggio degli esiti degli studenti dopo l'uscita dall'Istituto.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
	 6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità all'interno dell'Istituto sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (scuola infanzia/scuola primaria, scuola primaria/scuola secondaria di primo grado). La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'ampliamento dell'offerta formativa presente nel territorio, anche facendo svolgere visite guidate nelle scuole secondarie del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate. La stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica. Il Piano dell'offerta formativa è ampiamente pubblicizzato sul territorio e alle famiglie attraverso il sito della scuola.	Nessuno.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso i dipartimenti disciplinari, gli incontri di interclasse e i consigli di classe. Per quanto concerne lo stato di avanzamento della pianificazione strategica, gli organi di competenza monitorano costantemente (in ingresso, alla fine del primo quadrimestre, alla fine del secondo quadrimestre) attraverso prove standardizzate per classi parallele le performance degli allievi, inoltre tutti i progetti extracurricolari vengono monitorati attraverso la compilazione di un registro cartaceo nel quale vengono annotati: la frequenza del singolo alunno, le tappe del percorso formativo del progetto e i livelli di competenze raggiunti; a fine corso ai corsisti vengono somministrate schede per monitorare il loro gradimento e la ricaduta sul curriculum delle competenze acquisite. L'istituto da anni svolge attività di autovalutazione con questionari rivolti alle famiglie, agli alunni, ai docenti e al personale ATA.	Nessuno.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	31,3	26,7	26,5
	Tra 500 e 700 €	42,5	34,3	32,5
	Tra 700 e 1000 €	20,1	28	28,8
	Più di 1000 €	6	11	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: CTIC84800A	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CTIC84800A % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70,68	69,5	70	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	29,32	30,8	30,1	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:CTIC84800A % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	68,49	60,1	61,4	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:CTIC84800A % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	85,00	80,6	78,2	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:CTIC84800A % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	16,00	28,9	28,3	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:CTIC84800A % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	23,53	45,2	47,7	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	97	95,3	90,5
Consiglio di istituto	No	21,6	19,8	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	29,9	28,8	34,3
Il Dirigente scolastico	No	11,2	13,4	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9	8,2	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,2	15,4	14,8
I singoli insegnanti	No	5,2	7	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	79,9	78,9	71,4
Consiglio di istituto	No	65,7	63,9	62
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	3,1
Il Dirigente scolastico	Si	25,4	24,7	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,2	9,6	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,7	9	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	61,2	66,2	51,3
Consiglio di istituto	No	0,7	1,3	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	70,9	68	70,8
Il Dirigente scolastico	No	2,2	6,2	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,2	2,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14,2	12,7	12,6
I singoli insegnanti	No	23,1	21,2	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	50	58,3	59,9
Consiglio di istituto	No	2,2	1,3	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	50	43,1	32
Il Dirigente scolastico	No	6,7	5,6	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,7	4,1	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	55,2	58,3	65,3
I singoli insegnanti	No	11,2	12,7	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	90,3	91,5	89,9
Consiglio di istituto	No	1,5	2	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	39,6	37,7	35,9
Il Dirigente scolastico	No	10,4	12,1	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,7	5,4	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	32,1	32	35,3
I singoli insegnanti	No	1,5	2,1	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	78,4	81,9	77,3
Consiglio di istituto	Si	71,6	70,9	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	2,2	2	2
Il Dirigente scolastico	No	21,6	20,4	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,7	4,2	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,9	9,3	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0,2	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	17,2	20,8	24,1
Consiglio di istituto	Si	63,4	64,5	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0,7	0,3	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	76,9	73,5	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,4	19	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3	3,3	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	34,3	37,4	34
Consiglio di istituto	No	0	0,7	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	53,7	43,6	41,5
Il Dirigente scolastico	No	24,6	24,5	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,9	13,4	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	32,8	38,9	42,1
I singoli insegnanti	No	16,4	15,5	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:CTIC84800A - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92,5	93,8	90,5
Consiglio di istituto	No	2,2	2,5	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	5,2	3,8	3,4
Il Dirigente scolastico	No	32,8	36,1	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	14,9	18	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,7	17,5	14,5
I singoli insegnanti	No	6	4,7	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:CTIC84800A % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	16,25	44,5	47,3	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	0,7	1,9	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	83,75	30	28,5	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	26,5	23,2	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:CTIC84800A % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	68,97	35,7	35,9	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	6,8	9	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	31,03	25,6	25,3	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	35,5	32	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Permangono le valutazioni effettuate nell'anno precedente, infatti nell'istituto tutti i docenti con incarichi di responsabilità e il personale ATA hanno una chiara divisione dei compiti assegnati con dettaglio delle attività di competenza. Dall'analisi dei dati della gestione del FIS emerge che gli operatori scolastici sono coinvolti in larga misura nella realizzazione del Piano dell'Offerta.</p> <p>Anche per quanto concerne la distribuzione delle risorse delle funzioni strumentali, il posizionamento nella fascia medio-bassa si deve alla presenza di un maggior numero di docenti rispetto a quello previsto dalle aree contrattualizzate.</p> <p>Nell'ambito dei processi decisionali ampio è il coinvolgimento dei docenti attraverso il collegio, i dipartimenti, il consiglio di classe, di interclasse e di intersezione nella definizione di : articolazione oraria e criteri di formazione delle classi, scelta dei contenuti del curricolo e criteri di valutazione, delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, elaborazione e condivisione delle strategie didattiche e delle modalità di lavoro degli studenti.</p>	Nessuno.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CTIC84800A - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	6,79	7,32	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CTIC84800A - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	3856,86	6782,27	7517,76	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CTIC84800A - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	35,81	73,25	71,98	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CTIC84800A % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	12,28	14,94	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:CTIC84800A - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	16,4	19	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	12,7	16,3	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	5,2	13,7	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	43,3	37,3	48,5
Lingue straniere	1	23,9	21,2	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	6	7	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	36,6	32,8	36,6
Educazione alla convivenza civile	1	30,6	34,6	27,3
Sport	0	22,4	17,8	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	6,7	12,7	14,9
Progetto trasversale d'istituto	1	15,7	14,4	17
Altri argomenti	0	15,7	17,6	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:CTIC84800A - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	6,00	1,2	1,1	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:CTIC84800A % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	82,12	42	40,3	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:CTIC84800A - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: CTIC84800A
Progetto 1	Ha offerto la possibilita' ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera "viva", attraverso l'azione di esperti madrelingua (ingl. - fra.) per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilita' ricettive delle L 2 e 3
Progetto 2	Ha avviato un processo di riflessione, di lavoro comune, di collaborazione, di recupero del senso del vivere sociale e democratico e di riscoperta dei valori della solidarieta', dell'onestà e della legalita'.
Progetto 3	Per sviluppare una cultura dell'uguaglianza' e delle pari opportunita' che rifiuti atteggiamenti di intolleranza e discriminazione nei confronti degli altri e stimolare il confronto tra culture diverse attraverso la conoscenza di usi, costumi etc.

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	41,8	46,9	25,1
	Basso coinvolgimento	23,9	25,3	18,3
	Alto coinvolgimento	34,3	27,8	56,6
Situazione della scuola: CTIC84800A		Alto coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'istituto nell'ambito dell'ampiezza dell'offerta dei progetti rimane in linea con le percentuali di riferimento regionali . Buono il grado di coerenza tra le scelte educative e la locazione delle risorse economiche che si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola(potenziamento logico-matematico, potenziamento linguistico sia in lingua madre che in lingue straniere). Il coinvolgimento di personale esterno (lettori madrelingua) è di alto livello.</p>	Nessuno.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise dalla comunita' scolastica, con le famiglie e con il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. Utilizza forme di controllo e di monitoraggio dell'azione, che permettono di ri-orientare le strategie e ri-progettare le azioni, laddove necessario. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle prioritari e alle attivita' ad esse correlate. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e ad investirli per il perseguimento della propria missione.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:CTIC84800A - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	1,7	1,9	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CTIC84800A - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	6,7	11,3	21,7
Temi multidisciplinari	0	0	3,3	6
Metodologia - Didattica generale	0	10,4	8,7	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	2,2	3,8	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	19,4	19,8	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	46,3	39,1	46
Inclusione studenti con disabilit�	0	9	13,4	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,3	2,2
Orientamento	0	1,5	0,8	1,2
Altro	0	6	9	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:CTIC84800A % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	116,44	40,9	36,9	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:CTIC84800A - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	8,68	41,2	43,1	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:CTIC84800A - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,14	0,5	0,5	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le esigenze formative del personale; un buon numero di docenti ha partecipato a percorsi di formazione e di aggiornamento.	Nessuno.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola attraverso il curriculum raccoglie le esperienze formative del personale e utilizza le competenze possedute a vantaggio dell'assegnazione di incarichi e di referenze.	Nessuno.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CTIC84800A - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	58,2	60,5	53,5
Curricolo verticale	No	61,9	60,9	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	50	48,9	48,9
Accoglienza	No	52,2	62,7	60,5
Orientamento	No	58,2	65,7	71,1
Raccordo con il territorio	No	64,2	69,3	65
Piano dell'offerta formativa	No	76,9	81,9	84,7
Temi disciplinari	No	22,4	27,3	29,9
Temi multidisciplinari	No	27,6	30,7	29,3
Continuità	No	70,9	77,6	81,7
Inclusione	Si	80,6	83,7	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	8,2	7	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	16,4	11,8	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	21,6	22,2	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	53,7	59	57,1
Situazione della scuola: CTIC84800A		Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:CTIC84800A % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7,1	7	6,9
Curricolo verticale	0	7,8	8,5	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	5,9	6,3	6,6
Accoglienza	0	4,8	7,8	7
Orientamento	0	3,2	4,6	4,4
Raccordo con il territorio	0	3,2	4,1	4,7
Piano dell'offerta formativa	0	6,2	6,2	7
Temi disciplinari	0	3,7	4	5
Temi multidisciplinari	0	3,3	4,2	4,1
Continuita'	0	6,5	7,7	9,4
Inclusione	7	9,1	9,4	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

I docenti dei tre ordini di scuola hanno condiviso strumenti e materiali didattici che risultano di buona qualità.
I gruppi di lavoro formalizzati hanno prodotto materiali utili alla scuola, condiviso criteri comuni per la valutazione delle competenze degli studenti e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Tale clima di collaborazione trova conferma nell'ottimo esito della maggior parte degli studenti .

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nessuno.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, che sono di buona qualità. L'autoformazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti e condivisi dai docenti stessi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	20,9	16,7	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	52,2	47,2	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	21,6	25,3	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	5,2	10,8	16,7
Situazione della scuola: CTIC84800A		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	61,3	61,4	63,8
	Capofila per una rete	28,3	26,1	25,7
	Capofila per più reti	10,4	12,5	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: CTIC84800A	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	19,8	18,8	20
	Bassa apertura	4,7	5,9	8,3
	Media apertura	15,1	15,3	14,7
	Alta apertura	60,4	60	57
	n.d.			
Situazione della scuola: CTIC84800A	Nessuna apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:CTIC84800A - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	38,8	43,8	56
Regione	2	25,4	29,1	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,2	10,3	18,7
Unione Europea	0	17,9	13,7	7
Contributi da privati	0	0,7	3,9	6,9
Scuole componenti la rete	0	34,3	45,1	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CTIC84800A - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	11,9	21,2	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	14,9	13,7	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	65,7	71,4	74,2
Per migliorare pratiche valutative	1	9,7	11,6	10,1
Altro	1	20,9	22,5	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:CTIC84800A - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	26,1	29,1	34,3
Temi multidisciplinari	0	23,1	29,4	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	1	33,6	38,4	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	14,2	18,1	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	7,5	11,6	9,7
Orientamento	0	6,7	6,2	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	19,4	24,8	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	2,2	2,9	20,2
Gestione servizi in comune	0	17,2	18,3	20,8
Eventi e manifestazioni	0	6	9,6	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	8,2	9,3	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	26,9	26	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	50	47,2	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	13,4	16,5	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	1,5	1	1,7
Situazione della scuola: CTIC84800A	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CTIC84800A - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	29,1	27,1	29,9
Universita'	No	49,3	50,2	61,7
Enti di ricerca	No	3,7	5,2	6
Enti di formazione accreditati	No	25,4	26,6	20,5
Soggetti privati	Si	17,2	16,3	25
Associazioni sportive	Si	57,5	56,2	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	53	58	57,6
Autonomie locali	No	50,7	48,7	60,8
ASL	No	27,6	36,4	45,4
Altri soggetti	Si	23,9	17,8	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:CTIC84800A - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	64,2	69,3	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha stipulato accordi con soggetti privati, associazioni sportive e associazioni culturali del territorio per ampliare la propria offerta formativa. Sono state organizzate attività di pre e post scuola (infanzia e primaria) e di mensa scolastica. Forte impulso all'ampliamento dell'Offerta Formativa è giunto dalle associazioni sportive che hanno proposto corsi di basket e pallavolo e anche dall'associazione musicale che ha consentito agli alunni, in orario pomeridiano, di accrescere le competenze coreutiche.	Il nostro istituto risulta, dall'analisi dei dati, con una bassa partecipazione a reti di scuole di cui non è mai stato capofila. Non risultano gruppi di lavoro composti da insegnanti e da rappresentanti del territorio.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CTIC84800A % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,40	21,3	22,9	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	4,7	3,1	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	27,1	27,8	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	51,9	49,9	59,2
	Alto livello di partecipazione	16,3	19,2	13,2
Situazione della scuola: CTIC84800A	Medio - alto livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:CTIC84800A - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: CTIC84800A	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	22,58	8	7	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	13,4	9	12
	Medio - alto coinvolgimento	73,9	77	76,1
	Alto coinvolgimento	12,7	14,1	11,9
Situazione della scuola: CTIC84800A		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le famiglie del nostro istituto mostrano un livello alto di partecipazione agli incontri e alle attività promosse dalla scuola. Si mostrano molto disponibili al versamento dei contributi volontari utili all'integrazione dell'Offerta Formativa (lettori madre-lingua e realizzazione degli spettacoli teatrali) ed esprimono, attraverso i loro rappresentanti nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe e nel consiglio di istituto, le esigenze formative che contribuiscono alla definizione del PTOF. I genitori sono stati coinvolti nella definizione del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità. La scuola secondaria di primo grado utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.	La scuola non organizza attività per i genitori.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti di scuole anche se queste collaborazioni devono essere maggiormente incentivate. Ha collaborazioni con soggetti esterni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative raccogliendone idee e suggerimenti.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Raggiungere il più alto grado di imparzialità ed equità nella valutazione degli apprendimenti degli alunni	Utilizzare, nella pratica quotidiana, rubriche di valutazione per rendere oggettiva la valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Attivare percorsi per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali	Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Guidare le giovani generazioni verso aree significative del sapere accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti.	Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti
✓	Risultati a distanza	Monitorare, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, le competenze degli allievi per garantire la continuità educativo-didattica	Elaborare un report per comparare i dati dei risultati a distanza nel passaggio da un ordine di scuola e all'altro

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La riconferma di queste priorità è dettata dalla necessità di consolidare i risultati ottenuti dalla compilazione dell'autovalutazione. Pertanto nell'anno scolastico 2016/17, la scuola si propone di progredire nel percorso di miglioramento in atto puntando l'attenzione su:

- elaborazione di percorsi trasversali, intra ed extra curriculari, predisponendo attività comuni ai diversi ordini di scuola che vedono la partecipazione attiva degli studenti;
- utilizzo nella pratica quotidiana di una metodologia didattica innovativa ed interdisciplinare che utilizzi l'apporto delle diverse discipline per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- utilizzo di prove standardizzate e di rubriche di valutazione condivise per monitorare i livelli di competenza raggiunti;
- progettazione di percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche;
- elaborazione dei report per monitorare gli esiti delle prove Invalsi e dei risultati a distanza nel triennio 2014/2017.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
------------------	--

	Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare prove standardizzate per classi parallele e descrittori di livello per la valutazione delle competenze raggiunte
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.
	Continuità e orientamento	Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola e monitorare i risultati a distanza attraverso l'elaborazione di report
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo scelti dal nostro Istituto (curriculum, progettazione e valutazione; inclusione e differenziazione; continuità ed orientamento) sono indispensabili per mantenere gli standard raggiunti all'interno delle priorità relative alle quattro aree degli Esiti.

L'obiettivo finale che la nostra scuola mira a raggiungere è quello di rendere il nostro allievo un "cittadino competente" che possa esercitare un ruolo consapevole nella società del domani. Un adulto che abbia il desiderio di conoscere per meglio capire, che abbia la voglia di fare ma soprattutto di contribuire alla costruzione del bene comune.